



**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**Servizio Ambiente ed Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748  
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485  
www.provincia.brindisi.it      provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 62284 di prot.  
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 22/12/2015

**OGGETTO:** Rettifica e modifica non sostanziale del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n. 78 del 07/08/2015 - Impianto per la gestione di rifiuti speciali della Società ALI.FER S.r.l. ubicato in Francavilla Fontana. Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

**ALI.FER s.r.l.**  
Via Per Grottaglie Km2 – Francavilla Fontana  
alifersrl@pec.it

E, p.c.

**Comune di Francavilla Fontana**  
Sindaco  
Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP  
comune.francavillafontana@pec.it

**ARPA Puglia DAP Brindisi**  
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

**A.S.L. BR/1 - Dipartimento di prevenzione**  
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi**  
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

**Regione Puglia**  
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza  
ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche  
**Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica**  
serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

**Servizio Ecologia**  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Servizio Rischio Industriale**  
Ufficio Inquinamento e grandi impianti  
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

Area Politiche per la mobilità e qualità urbana  
**Servizio Assetto del Territorio**  
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
Divisione IV Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale  
aia@pec.minambiente.it

**ISPRA**  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

In relazione al provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n. 78 del 07/08/2015 con il quale è stata rilasciata l'AIA per l'impianto per la gestione di rifiuti speciali della Società ALI.FER S.r.l. ubicato in Francavilla Fontana, notificato al proponente con nota prot. 40823 del 07/08/2015 e trasmesso agli enti in indirizzo con nota prot. 40825 del 07/08/2015, il Gestore ha formulato una richiesta di rettifica e modifica non sostanziale con nota acquisita al prot. 48417 del 05/10/2015 dell'Ente, cui è stato dato riscontro con propria nota prot. 53201 del

30/10/2015, con la quale sono stati rettificati alcuni punti del provvedimento n. 78 del 07/08/2015 ed è stato richiesto al Gestore di formalizzare la richiesta di modifica non sostanziale relativamente alla riduzione dei quantitativi da sottoporre ad operazioni D14.

Con successiva nota acquisita al prot. 59241 del 04/12/2015 il legale rappresentante della società ALI.FER S.r.l. ha regolarizzato l'istanza di modifica non sostanziale e chiesto di apportare ulteriori rettifiche al provvedimento.

In relazione a tali richieste si stabilisce quanto segue.

1) In riferimento alla riduzione dei quantitativi autorizzati di rifiuti da sottoporre ad operazioni D14 - *Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13*, che saranno pari a massimo di 40.000 t/a di rifiuti non pericolosi e 3.800 t/a di rifiuti pericolosi, e alla richiesta di ridurre in maniera corrispondente l'importo delle garanzie finanziarie da prestare si ritiene che tale modifica sia non sostanziale. Pertanto, preso atto della formalizzazione dell'istanza di modifica non sostanziale, con la presente si aggiorna il provvedimento di AIA n. 78 del 07/08/2015 sostituendo la prescrizione 4.16 con le seguenti:

4.16.1 il quantitativo massimo annuo di rifiuti su cui è possibile effettuare operazioni D9 (nei termini esplicitati nella precedente nota prot. 53201 del 30/10/2015) e operazioni D14 di *Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13* è di 40.000 t/a di rifiuti non pericolosi e 3.800 t/a di rifiuti pericolosi;

4.16.2 sui quantitativi eccedenti tale limite e destinati a smaltimento sono ammesse soltanto operazioni di raggruppamento e deposito preliminare, secondo quanto specificato nelle tabelle 3.1 e 3.2 del paragrafo 3 "*Elenco dei rifiuti pericolosi e non pericolosi ammessi e delle relative operazioni autorizzate*" dell'Allegato 1 al provvedimento n. 78 del 07/08/2015, senza che sia operata alcuna ulteriore manipolazione del rifiuto;

4.16.3 nel RAPPORTO AIA ANNUALE, che il gestore è tenuto a trasmettere entro il 30/04 di ogni anno solare come previsto alla prescrizione 4.54 del paragrafo C dell'Allegato 1, dovrà essere data evidenza del quantitativo annuo di rifiuti effettivamente sottoposto ad operazione D14 e D9, distinguendo tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi, supportato da adeguata documentazione giustificativa;

4.16.4 la società, entro **30 (trenta)** giorni dalla ricezione della presente nota, pena la revoca dell'autorizzazione stessa, dovrà presentare le garanzie finanziarie, per un importo idoneo ad assicurare almeno la copertura dei costi per la chiusura degli impianti in qualunque momento e per la bonifica delle aree interessate; l'importo di tali garanzie da versare in favore della Provincia di Brindisi, sulla base dello schema di Decreto Ministeriale, trasmesso dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. n. 0020553/TRI del 25.7.14, recante *i requisiti soggettivi e di capacità tecnica e finanziaria per l'esercizio delle attività di preparazione per il riutilizzo e trattamento di rifiuti, ai sensi dell'art. 195, D.Lgs. n. 152/06*, è pari a **1.197.000,00 di euro** ed è stato calcolato tenendo conto delle osservazioni formulate dal Gestore circa i quantitativi di rifiuti effettivamente sottoposti a trattamento D14, come di seguito riportato:

voce	importo unitario	quantitativo	importo totale
operazioni preliminari di smaltimento <b>D9 e D14</b>	rif. spec. <b>pericoloso</b> 20 euro/tonnellata	3.800 t/a	€ 76.000
operazioni preliminari di smaltimento <b>D9 e D14</b>	rif. spec. <b>non pericoloso</b> 13 euro/tonnellata	40.000 t/a	€ 520.000
capacità massima istantanea deposito preliminare	rif. spec. pericoloso 340 euro/tonnellata	1.000 t	€ 340.000
capacità massima istantanea deposito preliminare	rif. spec. non pericoloso 170 euro/tonnellata	3.000 t	€ 510.000
campionamenti e indagini ambientali alla chiusura dell'impianto	/	/	€ 150.000
<b>TOTALE DA SOTTOPORRE A GARANZIE FINANZIARIE, euro</b>			€ 1.596.000
a seguito di riduzione -25% per certificazione ISO, euro			<b>€ 1.197.000,00</b>

- 2) Relativamente a quanto richiesto al secondo "trattino" dell'istanza prot. 59241 del 04/12/2015 si osserva che lo stesso è già correttamente formulato nella tabella 3.1 del paragrafo C dell'Allegato 1 al provvedimento AIA n. 78 del 07/08/2015.
- 3) In riferimento all'autorizzazione dell'operazione D9 – *Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)*, intesa quale bonifica delle apparecchiature dai fluidi con relativo imbombolamento a circuito chiuso mediante l'apparecchiatura denominata "PICCOLA DATA" già in dotazione all'impianto, come già assentita e descritta nella precedente nota prot. 53201 del 30/10/2015 sui rifiuti individuati con i codici CER ivi indicati, si prende atto di aver ommesso, per mero errore, il codice CER 200123\* *apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi*. Pertanto con la presente si autorizza l'operazione D9 solo ed esclusivamente per consentire le operazioni di bonifica delle apparecchiature dai fluidi e relativo imbombolamento a circuito chiuso anche sul codice CER 200123\* *apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi* in aggiunta alle operazioni sul medesimo codice già autorizzate nel citato provvedimento di rilascio dell'AIA, come elencate al paragrafo C dell'Allegato 1, confermando le modalità di stoccaggio e le prescrizioni ivi riportate.
- 4) Le richieste di cui al quarto e quinto "trattino" sono già state esaminate in sede di rilascio del provvedimento di AIA n. 78 del 07/08/2015 e ritenute non accoglibili, come tra l'altro esplicitato nei *Valutato* del provvedimento. Pertanto in assenza di elementi di natura tecnica che giustificano una nuova valutazione, tali modifiche non possono essere accolte.
- 5) Si prende atto che il nuovo referente IPPC è il sig. Santo Cavallo e pertanto si sostituisce il relativo riferimento riportato al punto 1 del paragrafo C dell'Allegato 1 al provvedimento AIA n. 78 del 07/08/2015.
- 6) La richiesta di cui al settimo "trattino" è già stata esaminata in sede di Conferenza di servizi e ritenuta non autorizzabile in quanto non conforme a quanto previsto dalle BAT di settore, come chiaramente esposto nella relazione istruttoria allegata al verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 16/06/2015. In assenza di nuovi elementi di natura tecnica quanto richiesto non risulta pertanto autorizzabile.
- 7) Con riferimento a quanto richiesto all'ottavo, nono, decimo e undicesimo "trattino" si osserva che tali modifiche si riferiscono a prescrizioni AIA stabilite in Conferenza di Servizi congiuntamente agli altri Enti partecipanti e ritenute necessarie dall'Autorità Competente al fine di garantire che l'assetto impiantistico e le condizioni di esercizio siano rispondenti ai requisiti di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e quindi alle migliori tecniche disponibili, per evitare e/o ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente dell'installazione nel suo complesso. Pertanto, salvo che il Gestore non dimostri l'impossibilità tecnica di adempiere a dette prescrizioni e l'adozione di ulteriori accorgimenti atti a conseguire il medesimo livello di tutela dell'ambiente, supportato da idonea documentazione tecnica da sottoporre alla valutazione di tutti gli Enti partecipanti alla conferenza di servizi, le stesse non possono allo stato essere accolte.
- 8) Infine con riferimento al *Registro Monitoraggi Rifiuti* di cui al paragrafo 5.1 del *Piano di Monitoraggio e Controllo*, nell'osservare che lo stesso costituisce una proposta formulata dal Gestore e approvata con il provvedimento di AIA, si ritiene che la prescrizione possa senz'altro essere adempiuta attraverso il software gestionale che il gestore dichiara di possedere, a condizione che lo stesso contenga almeno gli elementi previsti al citato punto del PMeC.

Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani

